

TUTTE LE SEZIONI

EDIZIONI



BORGARO T.SE (TO) Via Lanzo, 29
Tel. 011 0206050 - Fax 011 0206011
info@kiastart.it - www.kiastart.it

SAN MAURO T.SE (TO) - Strada Settimo 336/a
Tel. 011 2731915



The Power to Surprise

Arrivati dalla Somalia e operati al cuoreDue bimbi salvati a...

Scuole e casa famiglia in Sri Lanka grazie a Specchio dei T...

Maxi-truffa sul web alle escort di mezza Italia

Cavour, muore in un incidente mentre rientra dal cenone di...

Torino, morto il 18enne caduto ai MurazziRimane ancora il gi...

Le ultime pedalate di Paola, dai Balcani a Ivrea inseguendo il Guinness: "Il mio sogno è vicino"

La 32enne eporediese è impegnata nell'ultimo tratto del giro del mondo in bici. Tra fango e imprevisti, un'avventura di 30mila chilometri attraverso quattro continenti



Paola Gianotti trascorre fino a 12 ore in sella al giorno

Consiglia < 843

Tweet < 31

 < 4

FILIPPO FEMIA (AGB)

14/11/2014

Se continua a pedalare così, il Guinness è tutto in discesa. Ma lei fa gli scongiuri: «Il difficile deve ancora arrivare». Paola Gianotti, [la 32enne di Ivrea impegnata nel giro del globo in bici](#), sta sfrecciando sull'asfalto croato. Dopo mesi in sella e quattro continenti attraversati, il grande traguardo è ormai nel mirino. Europa, America Latina, il coast to coast negli Usa, la sterminata Australia, la tappa asiatica (Singapore, Malesia, Thailandia) e ora di nuovo Europa: è iniziata l'ultima parte dell'impresa "Keep Brave". Ora sfiderà il freddo e le alture dei Balcani. «Spero di rientrare a Ivrea entro fine novembre», spiega. L'obiettivo è battere il record della greca Juliana Buhning, che nel 2009 ha completato il giro del mondo in 152 giorni.

NUMERI DA GUINNESS

Sul suo diario online Paola snocciola i numeri di un ruolino di marcia impressionante: «Oltre 23 mila km percorsi, 3,8 milioni di pedalate, 490 mila calorie bruciate, 114 mila metri di dislivello positivo, 436 panini tritati, 113 tavolette di cioccolato divorate, 654 borracce bevute, 12 forature, una quinta vertebra cervicale rotta, 27 giorni di pioggia, 6 voli intercontinentali, 19 Stati percorsi, 3 deserti attraversati e un grande sogno che sta per essere completato».

TUTTA IN SALITA

Finora è stata tutt'altro che una passeggiata. «Ho attraversato il deserto di

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI



ACCEDI



+ Recupera password

Atacama in Cile, il luogo più arido del pianeta, con temperature oltre i 44 gradi. In quei momenti fai fatica a restare lucida». Poi il freddo delle Ande peruviane, con temperature vicine allo zero. E le difficoltà del deserto australiano, pedalando sulla strada più dritta del pianeta, con percentuali di umidità da brividi: «Un'infinita linea retta in cui ogni chilometro è identico al precedente. Intorno il nulla e all'orizzonte solo il cielo e la fine che non sembra arrivare mai. Sei tu, sola con i tuoi pensieri». Anche i contrattempi non sono mancati: aerei cancellati per i trasferimenti, deviazioni per evitare zone di guerra e gli ostacoli della burocrazia tra le dogane. Ma la tenacia di Paola ha sempre avuto la meglio. Come quando è ripartita dopo l'incidente che l'ha coinvolta a Phoenix: 4 mesi di stop per una vertebra rotta e il ritorno forzato a Ivrea.

TRA FANGO E CAMION

Ma le difficoltà maggiori sono arrivate sulla strada: percorsi dissestati, fango, salite sferzate dal vento e camion che sfrecciavano pericolosamente a pochi metri dalla sua Hobo. In quei momenti ti assalgono lo sconforto e la tentazione di alzare bandiera bianca. La soluzione? «Mi ripeto che sto vivendo il mio sogno. E trovo la forza di non mollare», spiega lei. A darle forza ci sono anche le migliaia di fan che ogni giorno le scrivono su Facebook: messaggi di sostegno, ammirazione e invidia. «Leggo quelle parole e ho una spinta in più», ammette.

LA STAMPA

14/11/2014 - FOTOGALLERY

"Keep Brave", il giro del mondo in bici



[precedente](#)

Pagina 1 di 14

[successivo](#)

Quattro continenti attraversati e oltre 29mila km da percorrere per stabilire un nuovo Guinness. È l'impresa in cui si è tuffata Paola Gianotti. Ecco gli scatti più belli della sua avventura.

LE IMMAGINI PIU' BELLE

L'avventura le sta regalando momenti indelebili, che porterà sempre con sé. «In Malesia ho pedalato accompagnata dalle preghiere dei muezzin. Un clima surreale. I sorrisi timidi delle donne con il velo e gli sguardi duri degli uomini

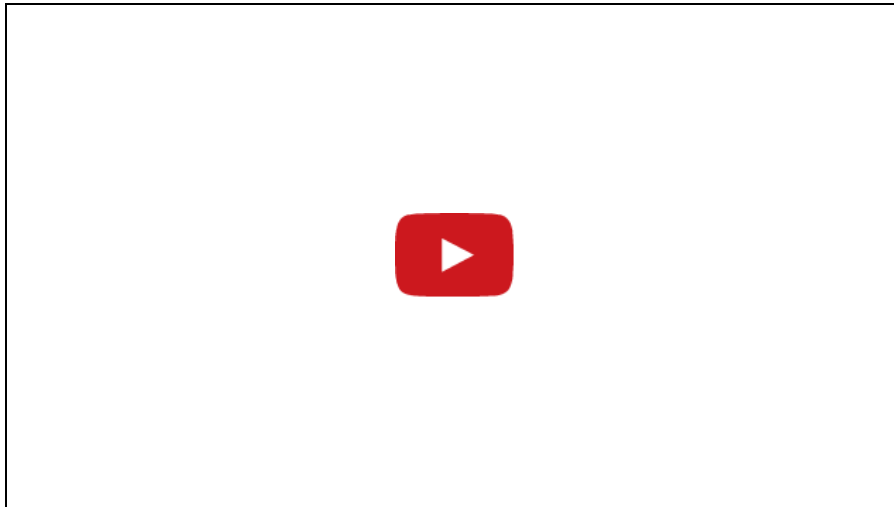
islamici mi hanno fatto immergere in una cultura completamente diversa dalla nostra», racconta. Poi i volti di centinaia di bambini di strada. «Non hanno nulla, ma i loro sorrisi ti trasmettono un'energia indescrivibile». O la sorpresa di un canguro che ti attraversa la strada quando meno te l'aspetti.

E ancora panorami, culture e cibi fino a qualche mese fa sconosciuti.

A Ivrea, casa sua, sono già in corso i preparativi per quando taglierà il traguardo dell'impresa. E stavolta tornerà da trionfatrice, comunque vada.

Twitter@FilippoFemia

VIDEO - La "tappa" in Sudamerica



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

04/04/2013

Rimasta senza lavoro, farà il giro del mondo a caccia del Guinness

02/05/2013

In Valle la mucca da Guinness ha prodotto 7.551 litri di latte all'anno

28/04/2014

Un ponte da Guinness con 50 mila bottiglie di plastica

23/06/2014

Baveno entra nel Guinness dei primati con il ponte di bottiglie di plastica

10/06/2013

Eccellenza, il Bellinzago pareggia e il Baveno raggiunge la vetta

27/12/2014

Relax e Benessere. Elegante hotel 5* nel cuore di Torino con centro benessere

Sponsor
(4WNet)

I PIÙ LETTI DEL GIORNO



26/12/2014

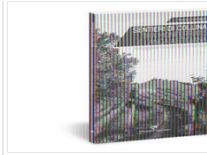
Italiana uccisa in Brasile, scatta la caccia al killer

LA STAMPA SHOP



Grandi Laghi Del Nordovest





[Sentieri Di Collina](#)



[8 Settembre In Piemonte](#)

[SHOP](#)

[Fai di LaStampa la tua homepage](#)

[P.I.00486620016](#)

[Copyright 2014](#)

[Per la pubblicità](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Dati societari](#)

[Stabilimento](#)

[Sede](#)